



Seguici anche su internet!
www.ilgalletto.news

Periodico a diffusione gratuita
Anno XV n.2

Martedì 27 agosto 2024 ore 20.30

TIRATURA 15.000 copie



Il Galletto



A CHI GIOVA TUTTO QUESTO



di Davide ABRESCIA

Che senso ha tutto questo? È la domanda che si pongono un po' tutti al termine di questa lunga estate di calciomercato. Probabilmente il punto più basso nel rapporto tra la famiglia De Laurentiis e la piazza di Bari. Pochissima presenza, ancor meno investimenti e un inizio tragico dal punto di vista tecnico. In quello che, ricordiamolo, sarebbe dovuto essere il terzo anno di un progetto con l'obiettivo Serie A dichiarato. Invece, così non è stato. Il terzo anno del progetto è coinciso con una mezza rivoluzione, fatta senza investimenti e senza grandi pretese. A poche ore dalla chiusura del mercato, c'è una squadra lacunosa ma non solo: c'è un allenatore insofferente e una piazza in «rivolta». Che guarda sempre a quello che succede dall'altra parte della «barricata» della Filmauro. Oltre 100 milioni di euro di investimento, un allenatore come Conte e la voglia di tornare protagonisti. Quello che avrebbe voluto vedere la piazza di Bari, che invece assiste e attende. Ciò che probabilmente non arriverà mai. 100 milioni spesi da un lato contro circa 700mila euro dall'altro. Come se fossero le briciole che avanzano di una torta. La situazione multiproprietà oggi sembra insostenibile, un po' per tutti. Non soltanto per la piazza di Bari, ma anche per la famiglia De Laurentiis. Viene spontanea la domanda: ma a chi giova tutto questo?

© Riproduzione Riservata



IN ESCLUSIVA Il Punto del Capitano Franco BRIENZA
a pag. 3



elevata operatività in tutta sicurezza

Let us lift you up

Con oltre 30 anni di esperienza, la nostra organizzazione opera nel campo dei carrelli elevatori in Puglia e Basilicata. Crescendo costantemente abbiamo raggiunto ambiziosi traguardi. I nostri stabilimenti in Grumo Appula (BA) sono ben strutturati in diversi spazi funzionali, accogliente show-room dove esponiamo prodotti di altissima qualità nuovi ed usati, uffici di rappresentanza e di vendita, ampio magazzino ricambi ed officina attrezzata con tecnologie avanzate.



LOGISTIC CENTER LIFT è fiera di proporre **CAT**, marchio leader ad ampia presenza globale nei settori in cui opera.

Vi offriamo un servizio di assistenza on-site di carrelli elevatori diesel, elettronici, macchine per la pulizia industriale e gruppi elettrogeni tramite officine mobili, che i nostri tecnici altamente qualificati utilizzano ogni giorno.

servizi:

**VENDITA NUOVO E USATO / NOLEGGIO
ASSISTENZA / MANUTENZIONE PROGRAMMATA / RICAMBI
CORSI DI FORMAZIONE CARRELLISTI**



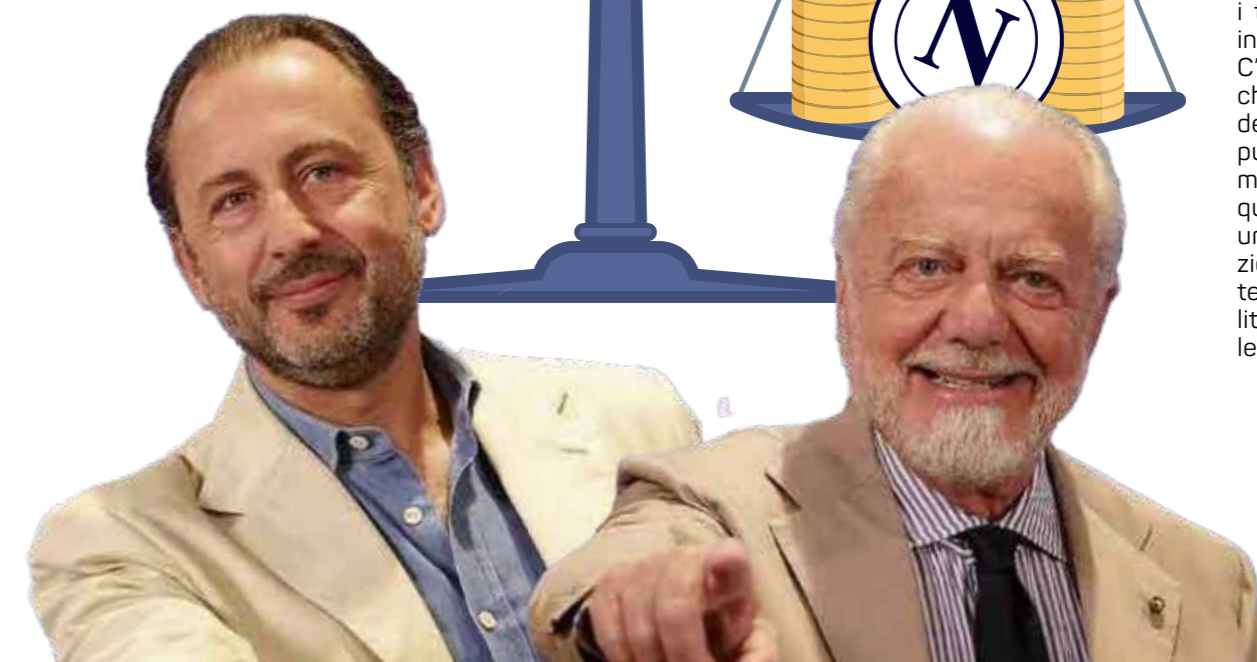
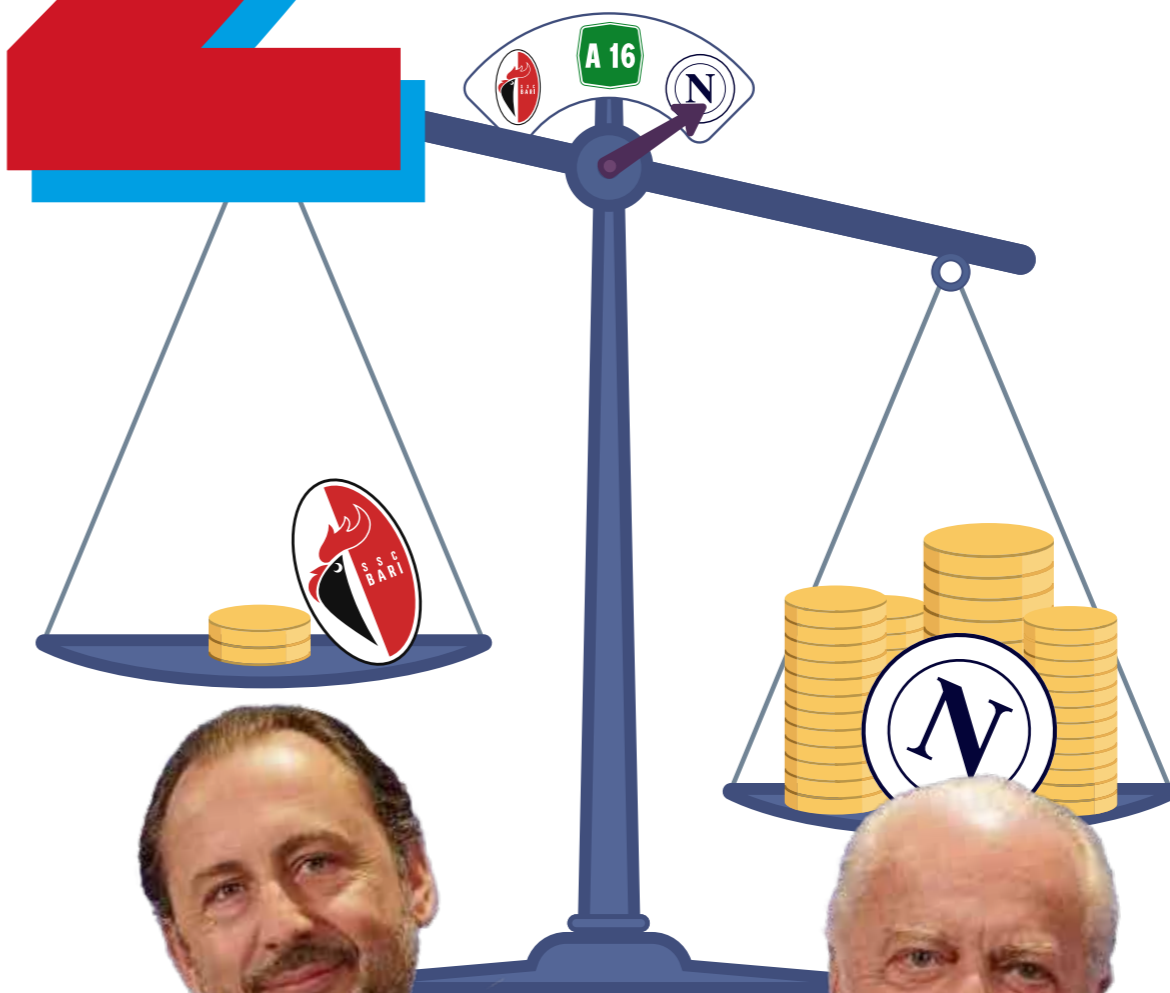
LOGISTIC center Lift

CARRELLI ELEVATORI

Via Donat Cattin · Zona PIP Lotto 39 · 70025 Grumo Appula (BA) Italy
t. +39 080 7839346 f. +39 080 6987740 e. info@logisticcenterlift.com · w. logisticcenterlift.com

Il punto del Capitano

2 pesi e misure



di Franco BRIENZA

Le prime due partite sono state diverse l'una dall'altra. Malissimo contro la Juve Stabia, un po' meglio invece nella trasferta a Modena e comunque non basta. Il dato preoccupante è che sui calci piazzati c'è enorme difficoltà. Ogni calcio piazzato sembra un calcio di rigore. Lì è una questione di attenzione, di voglia. È la prima cosa preoccupante emersa nelle prime due partite. A Modena devo dire molto meglio nella reazione, ma troppo poco. Il pre-campionato aveva illuso qualcuno ma è una cosa diversa dal campionato, perché non c'è quell'ansia da risultato o quella preoccupazione. È tutt'altra storia, ecco perché va preso sempre con le pinze. Le dichiarazioni di Longo erano già state un campanello d'allarme. All'inizio magari sembrava tranquillo perché lo avevano rassicurato. È vero che devi avere delle idee, ma poi serve la qualità per vincere le partite. Questo a tutti i livelli, ovviamente. Sulla società, purtroppo, sta dimostrando due pesi e due misure: a Napoli spesi oltre 100 milioni di euro, a Bari siamo sotto il milione. Non so che voglia abbia la società di spendere. A me dispiace tanto per i tifosi, perché non meritano questo tipo di atteggiamento. Anche alla prima giornata, con una neo-promossa, i tifosi hanno risposto presente in 21000. A loro cosa vuoi dire? C'è rammarico perché si spera che prima o poi l'atteggiamento della società possa cambiare. Dal punto di vista tattico, invece, non mi aspetto grandi novità perché questa squadra comunque ha un'identità. Mi aspetto più attenzione, questo sì. Oltre, ovviamente, mi aspetto che arrivi più qualità dal mercato. Così si vincono le partite.

© Riproduzione Riservata

Il Galletto



Registrazione Tribunale di Bari nr. 34 del 14/09/2009 · Iscrizione ROC N. 33372
Direttore Responsabile: Davide Abrescia · Fotografie: Sergio Scagliola

Società editrice

PASSWORD
Password s.r.l.

Via Sassanelli 13 - 70124 BARI
www.passwordweb.it - info@passwordweb.it

Grafica & impaginazione

BLUEBOX

BlueBox s.a.s.
Via Sassanelli 13 - 70124 BARI
www.blue-box.it - info@blue-box.it

Stampa

Ragusa
GraficaModerna

Ragusa Grafica Moderna s.r.l.
Via dei Gladioli, 6 - Lotto G6 - 70026 MODUGNO (BA)
www.ragusagrafica.it - info@ragusagrafica.it

Info Pubblicità

080 6926346



Il giocatore

Manzari e quella voglia di Bari



di Enzo TAMBORRA

Con Bellomo sinora mai utilizzato, è l'unico barese che può fare qualcosa per la sua squadra del cuore. Giacomo Manzari, al debutto da titolare nel match di Modena, non ha affatto sfigurato. Soprattutto nelle fasi iniziali dell'incontro, è stato tra i più attivi del Bari, almeno sino al momento del gol di Novakovich. Ed è probabile che anche oggi contro il Sassuolo, Longo gli offra la possibilità di giocare sin dal primo minuto. Per quanto la squadra sia in difficoltà, lui sul piano personale sta vivendo un sogno, a cancellare l'incubo di quando giovanissimo vide svanire la sua ascesa verso la prima squadra dal disastroso fallimento del 2016. Il suo percorso di crescita è proseguito però in uno dei migliori settori giovanili d'Italia, proprio quello del Sassuolo, che oggi sfiderà da ex. Decisivo in quell'avventura il fiuto di Checco Palmieri, all'epoca responsabile del settore giovanile dei neroverdi, attualmente direttore sportivo del Sassuolo. "Sono cresciuto con lui, è una persona importante per me. Per me è quasi un padre. E se lui dice che ho talento, io devo crederci sino in fondo. Spero che in un ambiente così caloroso come Bari, possa uscire il meglio di me", sono le paro-

le dette nel corso della conferenza stampa di presentazione, trasmessa da Telebari. Manzari, subito in gol all'esordio in Coppa Italia sul campo della Cremonese, si è naturalmente soffermato sulla falsa partenza del Bari. "Non abbiamo iniziato come avremmo voluto, ma faremo di tutto per tirarci fuori da questa situazione. Io ci metterò l'anima per il bene del Bari", ha aggiunto Manzari, che sta seguendo alla lettera i consigli di Longo, che pure qualche settimana fa disse di lui che era il più in ritardo tra i biancorossi. "Lui lo fa per migliorarmi e io cerco di fare tutto quello che mi chiede. Nel mio percorso è stato molto importante anche De Zerbi, perché mi ha aperto la mente". Manzari lo scorso anno ha indossato le maglie di Ascoli e Feralpisalò, ma con poca gloria. "Devo fare qualcosa di più. Le statistiche non mentono mai per un attaccante e io devo segnare di più. Bari è il migliore posto al mondo per fare il salto. Devo essere più costante, può essere l'annata giusta".

© Riproduzione Riservata



© Ph Massimiliano Lella

Sfoggia il Galletto online!



A DISPOSIZIONE
 22 PISSARDO, 5 MATINO, 55 OBARETIN, 16 ASTROLOGO, 17 MAIELLO, 26 LULIC, 27 FAVASULI, 93 DORVAL, 80 FAGGI, 10 BELLOMO, 11 SGARBI, 18 MANZARI

A DISPOSIZIONE
 1 RUSSO, 44 MIRANDA, 15 PIERAGNOLO, 2 MISSORI, 35 LIPAMNI, 18 KNEZOVIC, 92 BRUNO, 91 RUSSO, 24 MORO, 29 CALIGARA

La classifica

Pos.	Squadra	Pti	G	V	N	P
1	SÜDTIROL	6	2	2	0	0
2	PISA	4	2	1	1	0
3	JUVE STABIA	4	2	1	1	0
4	MANTOVA	4	2	1	1	0
5	SPEZIA	4	2	1	1	0
6	REGGIANA	4	2	1	1	0
7	SASSUOLO	4	2	1	1	0
8	COSENZA	3	2	1	0	1
9	SALERNITANA	3	2	1	0	1
10	CESENA	3	2	1	0	1
11	MODENA	3	2	1	0	1
12	BRESCIA	3	2	1	0	1
13	CITTADELLA	3	2	1	0	1
14	CREMONESE	3	2	1	0	1
15	CATANZARO	2	2	0	2	0
16	FROSINONE	1	2	0	1	1
17	SAMPDORIA	1	2	0	1	1
18	CARRARESE	0	2	0	0	2
19	BARI	0	2	0	0	2
20	PALERMO	0	2	0	0	2

I prossimi impegni del Bari

SAMPDORIA vs **BARI**
 31 AGOSTO - 18.00

BARI vs **MANTOVA**
 14 SETTEMBRE - 15.00

FROSINONE vs **BARI**
 21 SETTEMBRE





Il commento

Problemi di testa

Sfoglialo online!



di Luca GUERRA

In principio fu Bellich. Poi Folino. E ancora Pedro Mendes. Se due indizi fanno una prova, tre rappresentano l'attestazione di un'emergenza. E quella del Bari riguarda i calci da fermo in carico agli avversari. I primi 180 minuti del campionato di Serie B hanno scopercchiato come un moderno vaso di Pandora tutti i limiti sui palloni alti della fase difensiva imbastita da Moreno Longo. I ko contro Juve Stabia e Modena hanno una matrice comune: ogni punizione calciata da chi non vestiva la maglia biancorossa diventava un per-

colo pubblico per Radunovic e soci. Con "precise responsabilità", come le ha definite l'allenatore del Bari dopo l'1-3 all'esordio in campionato senza logicamente mettere sulla lavagna nomi e cognomi dei colpevoli. Gol incassati su traiettorie anche leggibili, diventati "incommentabili" al Braglia, come da aggettivo utilizzato da Longo. Tre gol su cinque al passivo arrivati da corner e punizioni, quattro su cinque su palla inattiva se sommiamo il calcio di rigore trasformato da Palumbo a Modena per il provvisorio pareggio emiliano. Come ovviare a queste difficoltà? Intanto ritrovando nel collettivo quella leadership difensiva che il ritiro di Valerio Di Cesare sembra avere inesorabilmente sottratto alla squadra. Poi aggiungendo centimetri: Longo è intervenuto anche in tal senso tra la "prima" di Serie B e Modena, inserendo dal primo minuto Maita, Oliveri e Novakovich, tutti calciatori che superano il metro e 80. Tanto passerà però da un concetto ribadito già in più salse dalla guida tecnica: alzare la soglia di attenzione, quella che ti permette di andare oltre i tuoi limiti.

© Riproduzione Riservata

Stati d'animo...

CERCASI "priscio"



di Giosè MONNO

Il "priscio" è uno stato d'animo di gioia. A Bari si utilizza questa definizione per indicare un momento felice in qualunque ambito. Quando questo termine viene accostato ai galletti, la spinta di energia è così potente da contagiare tutti: dal più piccolo al più grande, dal doppiopiedista al tifoso da divano, con il risultato straordinario di un San Nicola pieno in ordine di posto. L'ultima volta che la città si è accesa risale alla finale play-off contro il Cagliari, finita tragicamente. Da allora tra promesse mancate da parte della società e una squa-

dra non all'altezza della piazza, la piazza ha perso quella magia che la rende "grande" agli occhi dell'Italia calcistica. Il priscio non si accende con le parole, ma necessita di fatti concreti che al momento sono pari a zero. Il mercato dei biancorossi non solo non decolla ma pare non sia iniziato. Tra prestiti, sondaggi e rifiuti la squadra risulta incompleta, senza anima, con il tecnico Longo già disperato e quasi rassegnato. Non è bastato nemmeno l'esordio disastroso contro la neopromossa Juve Stabia ad accendere il campanellino di allarme, si è addirittura andati oltre presentandosi a Modena con gli stessi uomini e puniti, guarda caso, da quel Pedro Mendes sondato da Magalini ad inizio luglio e

scartato perchè fuori da quei severissimi parametri societari. I De Laurentiis e la piazza barese sono due mondi paralleli che non si toccano nemmeno per sbaglio. Se il tifoso barese accorre a sottoscrivere l'abbonamento (circa 6000), oltre ai 14.000 biglietti staccati, prendendosi gli insulti da quell'altra parte che ha giurato diserzione, la società per la gara contro il Sassuolo, alla faccia del buonsenso, decide di alzare il tiro e quindi i prezzi dei tagliandi in tutti i settori, classificando la partita come "big match" in un anomino martedì sera con la classifica che inizia già a far paura. Nonostante tutto, come un pugile colpito in pieno volto, parte della città continua a rispondere

presente. Dalla società, invece, nessun gesto distensivo ma solo il solito silenzio incomprensibile, irrazionale, a tratti indifferente alle sorti di una squadra che pare interessi solo ai tifosi. Parliamoci chiaro, questa società non sa comunicare alla sua tifoseria. Non lo ha mai saputo fare, specie nell'ultimo anno. Si ha la percezione di una scatola vuota priva di qualsiasi sentimento che ad oggi vale 0. Come si può, dunque, far ritornare il priscio a questa città? Dicevano i latini: "errare humanum est, perseverare autem diabolium". Ai posteri l'ardua sentenza.

© Riproduzione Riservata

Ford AutoTeam EXTRA UN'ESTATE CONVENIENTE

Nuova Puma 2024
Da € 20.750

1.500 EURO DI EXTRA VALUTAZIONE SUL TUO USATO (ANCHE PER VEICOLI A ROTTAMARE)

fordautoteam.it

MATCH SPONSOR

Crea progetta raggiungi la vetta!

GOUP NOLEGGI

MAI SPONSOR 24-25

VS

Offerta valida fino al 31/08/2024 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2024.75 da € 20.750. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto aggiuntivo per EXTRA VALUTAZIONE di un usato e dell'importo di € 3.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 25/05/2024) erogato a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe Euro 0, 1 o 2 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. IPT esclusa. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100 km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *L'offerta con gli incentivi statali è disponibile fino ad esaurimento fondi.



BAG TO K+ SCHOOL

PS5
SLIM DIGITAL EDITION



in esclusiva
per i lettori de

Il Galletto



Porta questa pagina in negozio
entro sabato 8 settembre
per ritirare la tua Playstation 5
Slim digital edition
al prezzo più basso della storia!

A SOLI € 379,98

ANZICHÈ
€ 449,98